

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00205608

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stola

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Bolzano Novarese

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1790

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura italiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta/ raso

MTC - Materia e tecnica lino/ tela

MTC - Materia e tecnica filo dorato/ lavorazione a fuselli

MTC - Materia e tecnica seta/ taffetas

MTC - Materia e tecnica cotone/ tela

MIS - MISURE

MISA - Altezza	202
MISL - Larghezza	20
MISV - Varie	larghezza minima delle alette 8.5/ altezza merletto 3.5/ altezza merletto sottile 2/ altezza I e II nastro 1.5/ lunghezza I e II nastro 40/ altezza III nastro 3.5/ lunghezza III nastro 18

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	L'oro dei merletti è ossidato, il tessuto è consunto è abraso

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La stola è confezionata con 9 frammenti di raso di seta decorato con larghe bande rosse interposte a bande avorio. . L'insegna è foderata con 5 frammenti di tela di lino cerata rosa. Al centro dello stolone e sulle alette sono applicate le tre croci realizzate con il merletto più alto in oro filato e lamellare eseguite a fuselli e decorato con doppie valve. Un secondo merletto, tecnicamente simile al primo, ma ornato con piccole conchiglie, è posto sull'orlo delle alette. è rifinito con un merletto decorate con piccole valve. Su un lato sono stati applicati due sottili nastri in taffetas di seta gialla. Sul lato opposto è stato posto un altro nastro in tela di cotone giallo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Nell'ultimo quarto del Settecento si assiste non solo ad una estrema semplificazione dei decori dei tessuti, che presenteranno dimensioni sempre più ridotte, ma alla diffusione delle bande verticali che, verso la fine del secolo, andranno spesso a formare il disegno della stoffa (C. BUSS, Seta, oro e argento. Le sete operate del XVIII secolo, Milano 1992, p. 115; A. PEZZATO, Rigati, in "Quaderno del Centro Studi di Storia del Tessuto e del Costume", 1995, n. 7, p. 36). La composizione del tessuto giocato esclusivamente sull'alternanza di bande verticali permette di datare il manufatto alla fine del Settecento, come illustrano i confronti con la tunicella conservata nella cattedrale di Santa Maria Assunta a Verona e il piviale della chiesa veronese di Santo Stefano (G. ERICANI e P. FRATTAROLI (a cura di), Tessuti nel Veneto. Venezia e la Terraferma. Milano 1993, p. 498, scheda n. 169 e p. 499, scheda n. 170 di C. Rigoni), con il taffetas rigato impiegato per i laterali di una pianeta conservata nei Musei Civici di Treviso (D. DAVANZO POLI (a cura di), Tessuti antichi. Tessuti - Abbigliamento - Merletti - Ricami Secoli XIV-XIX, catalogo della mostra, Treviso 1994, pp. 100-101, scheda n. 140) e con il taffetas impiegato per confezionare un abito femminile, datato alla fine del secolo, conservato presso il museo Paul-Dupuy di Toulouse (C. Aribaud, Soiries en Sacristie. Fastes liturgiques XVII-XVIII siècle, Parigi 1998, p. 173, scheda n. 103); con il parato in pèkin marezzato, proveniente da Rovarè e datato all'ultimo quarto del Settecento (A. GEROMEL PAULETTI (a cura di), Le Stoffe degli Abati. Tessuti e paramenti sacri dell'antica Abbazia di Monastier e dei territori della Serenissima, catalogo della mostra, Treviso 1997, p. 86, scheda n. 38)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 195561

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2002

CMPN - Nome

Bovenzi G.L.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Bava A.M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Pivotto P.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)